

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 40

Adunanza 8 ottobre 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI REANO - VARIANTE N. 4, PARZIALE, AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1300 - 221906/2002

Sotto la presidenza del Vicepresidente dott. GIUSEPPE GAMBA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente MERCEDES BRESSO e gli Assessori MARCO BELLION e BARBARA TIBALDI.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che i dati essenziali del Comune di Reano sono:

socioeconomici, territoriali e urbanistici:

- superficie: 665 ha a carattere collinare;
- popolazione: 1.392 ab. (al 1999);
- trend demografico: in crescita negli ultimi trent'anni (832 ab. al 1971, 1.120 ab. al 1981, 1.347 ab. al 1991);
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla S.P. 184 di Villarbasse e dalla S.P. 185 di Buttigliera Alta;
- risulta compreso nel Sub-ambito *Comunità Montana Val Sangone*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;

- aree di interesse ambientale: il suo territorio è compreso nell'unità di paesaggio della *Collina Morenica Rivoli-Avigliana*, inclusa dal P.T.C. tra le *Aree di approfondimento con specifica valenza paesistica*. In particolare, la porzione ovest del suo territorio, è caratterizzata dalla presenza del Biotopo *Moncuni*, di interesse Regionale;
 - aderisce al *Patto Territoriale del Sangone* insieme ai Comuni di Beinasco, Bruino, Giaveno, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Sangano, oltre alla Comunità Montana Valsangone, alla Provincia di Torino e a numerose associazioni, consorzi e società;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

pianificazione urbanistica:

- è dotato di PRGC approvato dalla Regione con delibera di G.R. n. 42-28183 del 22/09/1983, modificato con Variante n. 1, strutturale, approvata dalla Regione con deliberazione di G.R. n. 71-44198 del 27/03/1995, Variante n. 2, parziale, approvata dal Comune con deliberazione del C.C. n. 41 del 18/12/1998 e con Variante n. 3, strutturale, approvata dalla Regione con deliberazione di G.R. n. 11-303 del 29/06/2000;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 16 del 02/08/2002, il Progetto Preliminare della Variante n. 4, parziale, al suddetto PRGC, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 28/08/2002, per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il PRGC vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 16/2002 di adozione, connesse all'esigenza di *".. apportare un riassetto dei vincoli di viabilità e servizi nelle zone normative Bv1, Bv4 e Bv11 e la modifica marginale delle loro delimitazioni e introdurre specificazioni normative riguardanti l'articolazione delle aree soggette a S.U.E.."*;

Rilevato che la variante in oggetto apporta le seguenti modifiche al PRGC vigente:

- 1) viene variata la configurazione dell'Area Bv1 (area residenziale di nuovo impianto soggetta a SUE), attraverso la rivisitazione del nuovo tracciato viario già previsto al suo interno, la riduzione e la redistribuzione delle aree per servizi e la ridefinizione del suo perimetro;
- 2) ridelimitazione dei confini dell'Area Bv4, per farli coincidere con gli effettivi limiti di proprietà, riduzione e redistribuzione delle aree per servizi e creazione, al margine sud-est dell'area, di una rotonda a quattro bracci, in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. 184 di Villarbasse, la viabilità di ingresso al Centro storico e il nuovo tracciato viario previsto all'interno dell'area medesima. La configurazione di tale rotonda è stata concordata con il Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità II della Provincia di Torino;
- 3) individuazione di un parcheggio di attestamento all'interno dell'Area Bv11, nella quale è prevista - a fronte di una minore capacità edificatoria ed una maggior quantità di aree da dismettere per servizi, rispetto alle Aree Bv di cui ai punti precedenti - la creazione di un parco pubblico;
- 4) viene modificato l'art. 6 delle N.d.A., introducendo la possibilità di articolare gli ambiti sottoposti a S.U.E., in più sottoambiti;

Il bilancio complessivo delle aree per servizi, che risulta negativo (- 467 mq), rientra nel limite ammesso dalla L.R. 56/77 per le varianti parziali. Il rispetto di tale limite è stato verificato anche con riferimento al cumulo delle modifiche apportate allo standard per servizi del Piano attraverso tutte le varianti parziali approvate o adottate finora;

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77 e attualmente all'esame della Regione, la variante in esame non presenta incompatibilità;

- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune.

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 11/10/2002;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 01/10/2002;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante n. 4, parziale, al PRGC del Comune di Reano, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 02/08/2002, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di trasmettere al Comune di Reano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Vicepresidente
f.to G. Gamba